

# COMUNE DI NARCAO

COMUNE DI NARCAO (C)

Prot. n. 5309 Provincia SUD SARDEGNA

Arrivato il 17 GIU. 2019

Risposto il .....

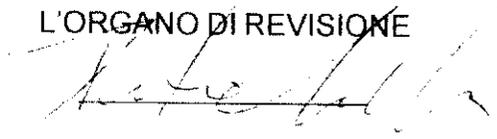
Titolo IV Classe SI

## Relazione dell'organo di revisione

# anno 2018

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto approvato dalla G.C.*

L'ORGANO DI REVISIONE



---

---

# Comune di NARCAO

## Organo di revisione

Verbale n. 09 del 17/06/2019

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

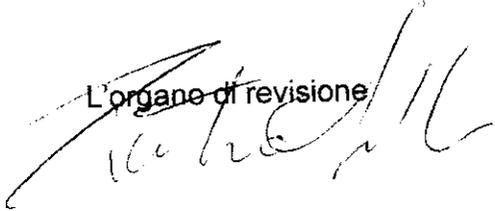
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Oristano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Nurachi, li 17giugno 2019

L'organo di revisione



## INTRODUZIONE

Il sottoscritto **Cubeddu Pietro**, nominato **Revisore Unico** con delibera dell'organo consiliare n. 39 del 18-12-2018;

- ◆ ricevuta in data 11/06/2019, con successive integrazioni sino alla data del 14/06/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 46 del 11/06/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 000 del
- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL dal precedente i Revisore Unico dott. Daniele Pinna
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal Consiglio e dal responsabile del servizio finanziario, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:Variazioni di bilancio totali	n. 12
di cui variazioni di Consiglio	n. 04
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 08
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

### RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

## GONTO DEL BILANCIO

### Premesse e verifiche

Il Comune di Narcao registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.\_\_\_\_3266\_\_\_\_\_ abitanti.

Questo organo di revisione, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state/non sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni "Metalla e il Mare";
- Non partecipa ad alcun Consorzio di Comuni;
- Ha in essere con la società Enel Sole, una operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 per la gestione dell'illuminazione pubblica.
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- nel corso dell'esercizio l'ente ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo da riaccertamento straordinario, disavanzo tecnico art. 3, comma 13, d.lgs. 118/2011 e s.m.i.);
- non è in dissesto;
- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 ha prodotto una diminuzione di introiti, pari a 72.804,65.
- ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 5.809,93 e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>Articolo 194 T.U.E.L.:</b>			
- lettera a) - sentenze esecutive	5.299,00	1.795,24	4.363,88
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	0,00		
			1.446,05
<b>Totale</b>	<b>5.299,00</b>	<b>1.795,24</b>	<b>5.809,93</b>

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro..
- 2) non sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale e smaltimento rifiuti.

ha comunque assicurato per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, e smaltimento rifiuti.

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>					
<b>RENDICONTO 2018</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
IMPIANTI SPORTIVI	861,00	12.472,16	-11.611,16	6,90%	
MENSE SCOLASTICHE-MATERNE	6.998,98	31.000,00	-24.001,02	22,58%	
MENSE SCOLASTICHE-MEDIE	6.208,39	6.849,49	-641,10	90,64%	
TRASPORTI SCOLASTICI	8.524,50	49.045,50	-40.521,00	17,38%	
CENTRO AGGR. SOCIALE	420,00	1.453,27	-1.033,27	28,90%	
COLONIA MARINA MINORI	3.099,11	16.525,45	-13.426,34	18,75%	
<b>Totali</b>	<b>26.111,98</b>	<b>117.345,87</b>	<b>-91.233,89</b>	<b>22,25%</b>	<b>47,79%</b>

## **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

## **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	2.579.612,80
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	2.579.612,80

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	0,00	0,00	
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	
Fondi vincolati all'1.1	=			1.504.322,61
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+			1.684.583,32
Decrementi per pagamenti vincolati	-			1.410.629,96
Fondi vincolati al 31.12	=			1.778.275,97
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-			
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	0,00	0,00	1.778.275,97

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

1. Equilibri di cassa

	+/	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
		1.564.367,70			1.564.367,70
	+	1.088.503,54	462.638,23	625.865,31	1.088.503,54
		0,00	0,00		
	+	2.660.454,45	2.439.072,74	221.381,71	2.660.454,45
		0,00	0,00		
	+	984.191,45	821.566,41	162.625,04	984.191,45
		0,00			
	+	0,00			0,00
	=	4.733.149,44	3.723.277,38	1.009.872,06	4.733.149,44
		0,00	0,00		
	+	3.914.475,47	3.334.672,99	579.802,48	3.914.475,47
	+		0,00	0,00	0,00
	+	44.541,02	44.541,02	0,00	44.541,02
		0,00			
		0,00			
	=	3.959.016,49	3.379.214,01	579.802,48	3.959.016,49
	=	774.132,95	344.063,37	430.069,58	774.132,95
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
	+	0,00	0,00	0,00	0,00
	=	774.132,95	344.063,37	430.069,58	774.132,95
	+	479.515,46	187.048,83	292.466,63	479.515,46
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
	=	479.515,46	187.048,83	292.466,63	479.515,46
	+				
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
	=	0,00	0,00	0,00	0,00
	=	0,00	0,00	0,00	0,00
	=	479.515,46	187.048,83	292.466,63	479.515,46
	+	239.139,55	192.505,05	46.634,50	239.139,55
	+	0,00	0,00	0,00	0,00
	=	239.139,55	192.505,05	46.634,50	239.139,55
	-	239.139,55	192.505,05	46.634,50	239.139,55
	=	240.375,91	-5.456,22	245.832,13	240.375,91
	+	0,00	0,00	0,00	0,00
	+	0,00	0,00	0,00	0,00
	+	0,00	0,00	0,00	0,00
	=	0,00	0,00	0,00	0,00
	+	0,00	0,00	0,00	0,00
	-	0,00	0,00	0,00	0,00
	+	543.354,47	539.336,76	4.017,71	543.354,47
	-	542.618,23	540.105,90	2.512,33	542.618,23
	=	2.579.612,80	337.838,01	677.407,09	2.579.612,80

\* Trattasi di quota di rimborso annua \*\* Il totale comprende Competenza + Residui

## Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel. **Indicatore anno 2018 40,51 RISULTATO OTTENUTO - 5.**

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento da cui risulta un risultato ottimo di - 5.

## Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 414.366,96 come risulta dai seguenti elementi:

### 4. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	134.886,04
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	1.041.527,05
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	918.585,22
<b>SALDO FPV</b>	122.941,83
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	27.177,66
Minori residui passivi riaccertati (+)	21.724,68
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-5.452,98
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	134.886,04
<b>SALDO FPV</b>	122.941,83
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-5.452,98
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	156.539,09
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.961.190,48
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018</b>	2.370.104,46

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

<b>Titolo I</b>	582.065,45	561.573,56	462.638,23	82,38
<b>Titolo II</b>	3.027.193,70	2.478.369,90	2.439.072,74	98,41
<b>Titolo III</b>	1.063.137,02	918.850,93	821.566,41	89,41
<b>Titolo IV</b>	2.263.204,64	251.995,72	187.048,83	74,23
<b>Titolo V</b>	-	-	-	

## 2. Efficienza della riscossione e versamento

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	1564.367,70
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		650.715,22
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		3.958.794,39
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		3.819.059,28
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		457.258,64
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		44.541,02
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>288.650,67</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		14.399,69
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>303.050,36</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		142.139,40
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		390.811,83
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		251.995,72
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		212.303,77
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		461.326,58
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			<b>111.316,60</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		11	<b>414.366,96</b>

## Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	650.715,22	457.258,64
FPV di parte capitale	390.811,83	461.326,58
FPV per partite finanziarie		

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato :

Parte II) SEZIONE LII - DATI CONTABILI: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

1) determinazione del fondo pluriennale vincolato

Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	1.041.527,72	918.585,22
* spese esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato		559.752,72
* spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2018		8.264,55
* riaccertamento impegni esercizi precedenti ed effettuato nel 2018		445.075,44
* spese impegnate nel 2018 con imputazione all'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale vincolato		0
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12		918.585,89

## Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 5.091.895,25, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.564.367,70
RISCOSSIONI	(+)	1.306.356,40	4.449.662,97	5.756.019,37
PAGAMENTI	(-)	628.949,31	4.111.824,96	4.740.774,27
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.579.612,80
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.579.612,80
RESIDUI ATTIVI	(+)	980.300,56	302.298,38	1.282.598,94
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			69.908,40	69.908,40
RESIDUI PASSIVI	(-)	68.271,71	505.250,35	573.522,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			457.258,64
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			461.326,58
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>2.370.104,46</b>

<sup>(1)</sup> Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)		2.117.729,57	2.370.104,46
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)			588.345,59
Parte vincolata (C)			1.015.461,91
Parte destinata agli investimenti (D)			113.826,71
Parte disponibile (E= A-B-C-D)			652.470,25

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

### Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione		Parte disponibile	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0		
Salvaguardia equilibri di bilancio	0		
Finanziamento spese di investimento	0		
Finanziamento di spese correnti non permanenti	3.462	3.462	
Estinzione anticipata dei prestiti	0		
Altra modalità di utilizzo	10.938		
Utilizzo parte accantonata	0		
Utilizzo parte vincolata	0		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	142.139		
Valore delle parti non utilizzate	0		
<b>Valore monetario della parte</b>	<b>156.539</b>		

Somma del valore delle parti non utilizzate = Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 88 del 15/05/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali all'01.01.2018 ....	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	2.313.834,62	1.306.356,40	980.300,56	27.177,66
Residui passivi	718.945,70	628.949,31	68.271,71	21.724,68

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	27.183,21	19.611,74
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	-5,55	2.112,94
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	0,00
Gestione servizi c/terzi	0,00	0,00
<b>MINORI RESIDUI</b>	<b>27.177,66</b>	<b>21.724,68</b>

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

TIPICI	Residui iniziali	72.360,87	47.904,62	46.740,33	115.218,05	112.721,52	98.935,33	493.880,72
	di cui Tari/tarsu	58.947,83	47.904,62	46.740,33	83.640,74	72.721,75		309.955,27
TIPICI II	Residui iniziali	0,00	0,00	107.452,68	57.708,24	52.945,76	39.297,16	257.403,84
	di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	9.535,96		16.808,25	26.344,21
	di cui altri trasf.	0,00	0,00	0,00	0,00	44.976,85	6.408,97	51.385,82
TIPICI III	Residui iniziali	0,00	15.452,38	61.747,40	31.315,08		97.284,52	205.799,38
	di cui trasf. RAS				5.902,47	48.702,51	57.900,20	112.504,00
TIPICI IV	Residui iniziali	50.652,91	52.306,07					102.958,98
TIPICI V	Residui iniziali	732,28	2.426,69	2.379,05	4.569,51	3.567,69	1.834,48	15.609,70
TIPICI VI	Residui iniziali							1.282.598,94
TIPICI VII	Residui iniziali	375,00	1.057,41		3.300,00	26.062,11	484.386,29	515.180,81
	di cui							
TIPICI VIII	Residui iniziali					8.462,42	19.798,72	28.261,14
	di cui							
TIPICI IX	Residui iniziali	1.606,26	2.511,31	2.549,16	5.910,46	16.437,58	1.065,34	30.080,11
	di cui							
TOTALE USCITE	TOTALI	1.981,26	3.568,72	2.549,16	9.210,46	50.962,11	505.250,35	573.522,06

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 368.766,44

Tale somma corrisponde al 97,47% dei residui attivi iscritti in bilancio e pari a € 84.990,12 e riferiti a " RECUPERO EVASIONE ICI/IMU" e il 97,66% dei residui attivi iscritti in bilancio e pari a € 292.789,63 e riferiti a "TARSU/TARES/TARI"

## Fondi spese e rischi futuri

### Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 200.000,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Da una sommaria ricognizione del contenzioso esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 200.000,00 disponendo un prudenziale accantonamento di pari importo a carico dell'esercizio e portando il fondo complessivo a € 216.401,92

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione giudica congruo l'accantonamento ipotizzato. Ritiene però che l'Ente debba richiedere ai propri legali una relazione sullo stato dell'arte di ciascun contenzioso pendente presso i vari Tribunali.

### Fondo indennità di fine mandato

È stato adeguato il fondo per indennità di fine mandato, portandolo a € 3.177,23.

## **SERVIZI CONTO TERZIE PARTITE DI GIRO**

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano *essere* equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

### Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

#### 1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	881.451,08
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	1.997.082,04
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	862.557,37
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016</b>	<b>3.741.090,49</b>
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	<b>374.109,05</b>
<b>(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)</b>	
<b>(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui</b>	
<b>(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento</b>	
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+ D+ E)</b>	<b>346.984,87</b>
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)</b>	<b>27.124,18</b>

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui a 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	<b>664.822,69</b>
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	44.541,02
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
<b>TOTALE DEBITO</b>	<b>=</b>	<b>620.281,67</b>

l'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Residuo debito (+)	796.343,58	707.491,74	664.822,69
Nuovi prestiti (+)			0,00
Prestiti rimborsati (-)	88.851,84	42.669,05	44.541,02
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>707.491,74</b>	<b>664.822,69</b>	<b>620.281,67</b>
Nr. Abitanti al 31/12	3.296	3.292	3.266
Debito medio per abitante	214,65	201,95	189,92

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
<b>Anno</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Oneri finanziari	33.321,40	28.996,15	27.124,18
Quota capitale	88.851,84	42.669,05	44.541,02
<b>Totale fine anno</b>	<b>122.173,24</b>	<b>71.665,20</b>	<b>71.665,20</b>

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto in data 28/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019\_.

L'Organo di Revisione ha verificato che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati non corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione, essendo stati elaborati con i dati da preconsuntivo.

Pertanto invita l'Ente a predisporre ed inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, entro il termine perentorio di 60 gg dall'avvenuta approvazione del rendiconto e, comunque, entro il termine del 30/06.

**Entrate**

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	2017	2018	2019	2020
Recupero evasione IMU	23.278,21	143.658,97	31.049,14	32.491,35
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES				
Recupero evasione COSAP/TOSAP				
Recupero evasione altri tributi				

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	75.660,61	
Residui riscossi nel 2018	4.083,53	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	71.577,08	94,60%
Residui della competenza	27.184,21	
Residui totali	98.761,29	
FCDE al 31/12/2018	82.839,00	83,88%

**IMU**

Le entrate accertate nell'anno 2018 pari a 143.658,97 Euro sono rimaste pressoché invariate rispetto all'anno precedente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	29.333,21	
Residui riscossi nel 2018	29.333,21	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018		#DIV/0!

## TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono state Euro 268.173,0.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI</b>		
	importo	%
Residui attivi al 31/12/2017	388.095,82	
Residui riscossi nel 2018	12.089,09	
Residui eliminati (+) o raddoppiati (-)	55.927,65	
Residui al 31/12/2018	268.173,08	79,26%
Residui della competenza		
Residui totali	268.173,08	
FCDE al 31/12/2018	0	#DIV/0!

## Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	27.007,18	11.769,47	11.365,40
Riscossione	**	**	9.148,71

Le entrate relative ai permessi da costruire qui sopra analizzati sono stati destinati agli interventi previsti dalla normativa corrente.

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	878.013,11	859.572,93	-18.440,18
102	imposte e tasse a carico ente	58.885,17	57.471,53	-1.413,64
103	acquisto beni e servizi	1.910.399,40	1.166.366,64	-744.032,76
104	trasferimenti correnti	1.050.324,30	1.117.133,91	66.809,61
105	trasferimenti di tributi	0,00		0,00
106	fondi perequativi	0,00		0,00
107	interessi passivi	28.996,15	27.124,18	-1.871,97
108	altre spese per redditi di capitale	116.500,29	104.924,12	-11.576,17
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	1.525,00	2.079,68	554,68
110	altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>4.044.643,42</b>	<b>3.334.672,99</b>	<b>-709.970,43</b>

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 869.204,63;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2018
Spese macroaggregato 101	966.210,68	859.617,96
Spese macroaggregato 103	2.915,32	55.400,36
Irap macroaggregato 102	52.116,18	50.934,41
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese incluse e allocate nell'intervento 5	55.427,93	
Altre spese: da specificare.....		120.198,61
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>1.076.670,11</b>	<b>1.086.151,34</b>
(-) Componenti escluse (B)	<b>207.065,44</b>	<b>223.290,74</b>
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>869.604,67</b>	<b>862.860,60</b>
incidenza su spese correnti	22,41	22,59

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2018 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese di rappresentanza
- Spese per autovetture
- Limitazione incarichi in materia informatica
- Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTEGIPATI**

**Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

**Crediti e debiti reciproci**

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede che sia verificata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

**(eventuale) Esternalizzazione dei servizi**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali ma ha mantenuto l'esternalizzazione della raccolta rifiuti solidi urbani e l'accertamento dei tributi comunali propri.

## **CONTO ECONOMICO**

L'Ente ha fatto suo quanto disposto dalla Commissione Arconet per il tramite della risposta alla FAQ 30 che in stralcio recita [...] " gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, che hanno disposto (come dispositivo da cui discende la volontà dell'organo) la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale anche per l'esercizio 2017, interpretando in tal senso l'art. 232 del TUEL, possono approvare e successivamente inviare alla BDAP il rendiconto 2017 senza i prospetti relativi allo stato patrimoniale e al conto economico.

Vista la nota IFEL del 09 maggio 2019 con la quale si informano i Comuni che "Il Governo, con un comunicato dei viceministri Mef Laura Castelli e Massimo Garavaglia conferma l'impegno a "rinviare la contabilità economico patrimoniale per i piccoli Comuni, ovvero quelli sotto i 5.000 abitanti. A tal fine sarà presentato apposito emendamento in fase di conversione del Decreto Crescita".

L'Ente ha deciso pertanto di rinviare all'anno che sarà stabilito nell'emendamento suddetto l'adozione della contabilità economico patrimoniale;

**L'Organo di Revisione ritiene però, che nelle more dell'approvazione del "Decreto Crescita", l'Ente si attivi a predisporre gli atti derivanti dall'applicazione della contabilità Economico-Patrimoniale.**

## STATO PATRIMONIALE

L'Ente ha fatto suo quanto disposto dalla Commissione Arconet per il tramite della risposta alla FAQ 30 che in stralcio recita [...] " gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, che hanno disposto (come dispositivo da cui discende la volontà dell'organo) la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale anche per l'esercizio 2017, interpretando in tal senso l'art. 232 del TUEL, possono approvare e successivamente inviare alla BDAP il rendiconto 2017 senza i prospetti relativi allo stato patrimoniale e al conto economico.

Vista la nota IFEL del 09 maggio 2019 con la quale si informano i Comuni che "Il Governo, con un comunicato dei viceministri Mef Laura Castelli e Massimo Garavaglia conferma l'impegno a "rinviare la contabilità economico patrimoniale per i piccoli Comuni, ovvero quelli sotto i 5.000 abitanti. A tal fine sarà presentato apposito emendamento in fase di conversione del Decreto Crescita".

L'Ente ha deciso pertanto di rinviare all'anno che sarà stabilito nell'emendamento suddetto l'adozione della contabilità economico patrimoniale;

**L'Organo di Revisione ritiene però, che nelle more dell'approvazione del "Decreto Crescita", l'Ente si attivi a predisporre gli atti derivanti dall'applicazione della contabilità Economico-Patrimoniale.**

## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs 118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'Organo di Revisione si riserva di approfondire con gli uffici preposti le varie norme relative alle associazioni partecipate dai comuni, al fine di verificare se le stesse vengono correttamente interpretate e applicate alle associazioni nelle quali è socio il comune di Narcao.

L'ORGANO DI REVISIONE

